



A) Titolo del progetto: **"Borsa lavoro - We wanna work"**

Progetto di inserimento e integrazione lavorativa in Italia di giovani, con particolare predilezione per quelli più svantaggiati. Il lavoro come via per l'autorealizzazione e la crescita in dignità.

B) Ente non-profit proponente

MURIALDO WORLD è la ONLUS del Consiglio Generale della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo a servizio della promozione umana e della solidarietà nazionale ed internazionale.

MURIALDO WORLD, in base all'esperienza maturata negli ultimi 10 anni nel *social enterprise* con il marchio "Ekuò" sviluppato all'interno dell'ente incubatore ENGIM internazionale ong, si sta impegnando a promuovere, sviluppare e strutturare l'impresa sociale Ekuò, suo nuovo canale solidale attraverso cui creare occupazione lavorativa, soprattutto giovanile, e generare direttamente e indirettamente risorse economiche da investire in progetti umanitari.

È da 140 anni che, in Italia e nel mondo, i giuseppini del Murialdo dedicano la loro vita ai giovani, specialmente i più bisognosi ed emarginati, attraverso Centri di Accoglienza, Scuole, Centri di Formazione professionale, Progetti sociali, Sostegni a Distanza e Imprese sociali.

Oggi, Murialdo World onlus rappresenta con slancio e coraggio l'unità e il potenziamento missionario dei giuseppini che, con molti laici, si battono ogni giorno per offrire in Italia e all'estero un futuro di dignità e legalità a migliaia di giovani abbandonati o emarginati.

Ekuò, per la Congregazione religiosa "Giuseppini del Murialdo", rappresenta quindi uno dei marchio con cui operare il "sociale" attraverso l'impresa commerciale.

Ogni attività imprenditoriale Ekuò presente e futura deve raggiungere 1 o più dei seguenti 3 obiettivi sociali:

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

- A. **Creazione di occupazione lavorativa giovanile** in settori di facile inserimento, evitando la deviazione giovanile verso l'illegalità e l'indegnità (es. assunzione di giovani "borderline", ex carcerati, ex tossicodipendenti, disabili fisici o psichici in settori quali ristorazione, cinema, botteghe etc.).
- B. **Promozione dell'economia solidale e locale**, come per esempio selezionando fornitori di servizi o di prodotti che a sua volta siano "virtuosi" come quelli equosolidali o sociali o biologici o biosolidali (biologici & solidali), quelli indigeni o autoctoni di zone depresse del mondo (es. turismo responsabile etc.).
- C. **Generazione di risorse economiche** da indirizzare ai progetti umanitari in Italia e all'estero dei Giuseppini rappresentati, nella sua massima espressione, da Murialdo World onlus.

Le ATTIVITA' attuali di Ekuò

- ✓ **Ekuò botteghe**: sia in gestione diretta e sia, in un prossimo futuro, in franchising sociale (es. Ekuò botteghe solidali a Padova e a Roma).
- ✓ **Ekuò travel**: come tour operator/agenzia di viaggi nell'ambito del turismo responsabile.
- ✓ **Ekuò eventi**: organizzazione di campagne/eventi raccolta fondi (es. concerti beneficenza).
- ✓ **Ekuò cinema & bar**: gestione diretta e indiretta (es. Ekuò cinema & cafe a Vicenza).
- ✓ **Ekuò ristorazione & catering**: gestione diretta e indiretta (es. Ekuò ristorante a Padova).

Attualmente le attività di impresa sociale a marchio "Ekuò" vengono portate avanti dalla cooperativa S.P.R. e dalla ong ENGIM internazionale.

S.P.R. s.c.s.r.l. **ONLUS** è una Cooperativa Sociale di tipo B, con sede legale a Padova, che gestisce oggi gestisce l'Ekuò Ristorante e l'Ekuò Bottega solidale a Padova e l'Ekuò Travel, l'Ekuò Cinema e l'Ekuò Cafe a Vicenza.

ENGIM internazionale ong **ONLUS** è un ente no profit dei giuseppini che si occupa di formazione e cooperazione a livello mondiale, in appoggio diretto alle missioni, e che gestisce l'Ekuò Bottega solidale di Roma.

C) Localizzazione del progetto

ITALIA



In Italia la situazione di crisi economica e finanziaria pone come urgente l'esigenza di sostenere quegli interventi capaci di fronteggiare l'aumento della disoccupazione, specie in soggetti giovani appartenenti ad aree deboli. L'ente pubblico può intervenire con un contributo economico a chi ne ha bisogno con l'obiettivo di evitare la degenerazione di situazioni personali o familiari difficili, ma questo tipo di intervento se non è accompagnato da un forte sostegno alla acquisizione di competenze e di strumenti per l'autonomia può avere effetti indesiderati come quello della creazione di rapporti di dipendenza dal servizio sociale e nello sviluppo di forme di assistenzialismo.

Si tratta di costruire progetti individuali dove ai cittadini in condizioni di svantaggio è richiesto un impegno attivo e una progressiva assunzione di responsabilità verso se stessi e la comunità. Si tratta di creare le condizioni affinché ognuno possa progettare la propria vita ed esprimere al meglio le proprie capacità: in sintesi, superare un welfare assistenziale e realizzare un welfare responsabilizzante.

D) Obiettivi generali del progetto

- A. Affermare i diritti e promuovere l'integrazione sociale e lavorativa dei giovani, specialmente di quelli socialmente più deboli.
- B. Sviluppare l'autonomia delle persone.
- C. Attivare sinergie e reti con i servizi sociali e le aziende.
- D. Diffondere la cultura del diritto all'occupazione e della responsabilità sociale nel mondo del lavoro.

E) Obiettivi specifici del progetto

Il progetto ha come scopo **l'accompagnare almeno 5 giovani all'anno verso il mondo del lavoro**.

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

È previsto per ognuno di loro un progetto individuale personalizzato di formazione e di lavoro presso le strutture a marchio "ekuò" per un periodo di 12 mesi (massimo 18 mesi).

Dopo di che il giovane avrà acquisito una formazione e soprattutto un'esperienza lavorativa almeno annuale maturata sul campo che potrà spendere per la ricerca di un lavoro stabile come dipendente o come piccolo imprenditore.

Decorso il periodo del progetto individuale, le stesse imprese a marchio "Ekuò" cercheranno di aiutare il collocamento in esse o presso altre aziende dei giovani che hanno beneficiato di questa "borsa lavoro".

Attualmente il numero di giovani inseribili con la "borsa lavoro" sono 5:

1 presso l'Ekuò cinema e cafe a Vicenza.

1 presso l'Ekuò travel a Vicenza.

1 presso l'Ekuò ristorante a Padova.

1 presso l'Ekuò bottega a Roma.

1 presso l'Ekuò bottega a Padova.

F) Descrizione del progetto di inserimento lavorativo

1) PREMESSA

Il marchio "Ekuò", di proprietà di Murialdo World onlus, si configura, attraverso la cooperativa sociale SPR di Padova e l'organizzazione non governativa ENGIM di Roma, come impresa sociale orientata a promuovere opportunità occupazionali rivolte a persone che dal lavoro e dalle esperienze lavorative traggano benefici per il proprio percorso di maturazione personale e professionale.

In questo le attività "commerciali" a marchio Ekuò si qualificano come imprese produttive che operano secondo le regole del mercato, in funzione di un risultato economico e sociale.

L'offerta di lavoro è rivolta ai giovani, soprattutto a quelli svantaggiati.

Il lavoro costituisce una dimensione che consente da parte delle persone:

- a) l'assunzione di un ruolo attivo in ordine alla creazione di condizioni per un'autosufficienza economica;
- b) l'esercizio di responsabilità attraverso l'assunzione di impegni ed il rispetto delle regole sociali presenti nel mondo del lavoro;
- c) il ricorso a opportunità per una qualificazione professionale;
- d) l'acquisizione di uno status occupazionale che facilita la mobilità verso il mercato del lavoro.

Il fatto che si lavori concretamente permette alle persone inserite di avere un impatto reale e quotidiano con il lavoro, inteso soprattutto come esperienza che richiede impegno, serietà, rispetto delle regole e continuità.

L'esperienza di inserimento lavorativo assume carattere di temporaneità e la sua durata è limitata nel tempo, conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal progetto individuale.

2) DESTINATARI

L'offerta di lavoro è rivolta a persone che, pur se emarginate dai processi produttivi, siano in grado di assumere ruoli lavorativi con possibilità di partecipazione autonoma alla realizzazione di compiti lavorativi semplici, all'interno di un gruppo di lavoro coordinato da un caposquadra.

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

I destinatari sono i giovani dai 18 ai 29 anni, con particolare predilezione verso quelli considerati svantaggiati ex l. 381/91 art. 4 e relativa circolare applicativa del Ministero del Lavoro.

3) OBIETTIVI DELL'INSERIMENTO

Gli obiettivi dell'attività lavorativa svolta si distinguono in due livelli, uno successivo all'altro:

a) acquisizione delle abilità di base necessarie per il raggiungimento dello status di lavoratore / lavoratrice.

Al momento dell'inserimento lavorativo è necessaria una prima "fase di osservazione" in cui valutare il reale possesso, da parte della persona inserita, di capacità e comportamenti coerenti con le necessità e le regole del lavoro; in particolare la valutazione dovrà focalizzare aspetti quali puntualità, consapevolezza della condizione di lavoratore, rispetto delle regole (contratto, regolamenti interni), ordine e pulizia personale, tenuta dei ritmi di lavoro, continuità durante la giornata e la settimana, modalità di relazionarsi con i compagni di lavoro e con i responsabili.

Qualora queste capacità siano già presenti in misura sufficiente la fase di osservazione si conclude con la predisposizione di un progetto di formazione professionale ed avviamento al mestiere (livello b).

Se invece tali requisiti non sono presenti ma si valuta che possano essere raggiunti, le finalità dell'inserimento lavorativo si limitano (almeno in una prima fase) al raggiungimento dello status di lavoratore-lavoratrice. La persona inserita è coinvolta direttamente nella costruzione del proprio progetto individuale e nelle verifiche di come questo viene condotto. Questo percorso avviene attraverso periodiche verifiche con gli operatori Ekuò, ed aiuta a mettere in luce la percezione che la persona ha di sé e delle proprie abilità, nonché l'eventuale congruenza (o incongruenza) con le reali capacità dimostrate: ciò consente di contrattare e ridefinire il progetto durante il suo svolgimento.

Il progetto può eventualmente fermarsi al raggiungimento delle sole abilità di base di cui sopra, ad esempio nel caso in cui il lavoro svolto da Ekuò non sia consona alla persona inserita; in tal caso il raggiungimento dello status di "lavoratore" può comunque consentire alla persona inserita di immettersi sul mercato del lavoro con maggiori e più concrete possibilità, anche se in settori diversi da quello svolto.

b) formazione professionale ed avviamento al mestiere.

In funzione dei risultati raggiunti durante la prima fase e di una serie di variabili, tra cui la richiesta del mercato, Ekuò costruisce, assieme alla persona inserita, un ulteriore percorso di formazione professionale e di avvio al lavoro, finalizzato al successivo sbocco lavorativo che potrà essere anche presso le stesse imprese a marchio Ekuò.

4) ASPETTI RELAZIONALI

All'interno dell'organizzazione del lavoro le persone vengono aiutata ad acquisire quelle capacità relazionali necessarie a rendere la propria professionalità più spendibile sul mercato.

Il piano di maturazione si sviluppa pertanto attraverso un'immersione nelle relazioni lavorative sia con i colleghi e sia con i clienti. Tra gli strumenti atti a raggiungere tali obiettivi rientrano i "circoli di qualità" tra i lavoratori. L'operatore-compagno di lavoro diviene il perno di una azione centrata sul lavoro e attenta alla persona, che non separa il momento lavorativo dall'addestramento e dalla socializzazione; egli si qualifica in

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

questo come "esperto" del lavoro cui è affidata una persona da "integrare" nel contesto lavorativo secondo le richieste prestazionali, ma anche professionali, organizzative e relazionali proprie dell'attività lavorativa.

Nel momento in cui si parla di formazione o di percorso formativo di persone in difficoltà inserite, non si intende comunque isolare l'attenzione solo su queste ultime, ma piuttosto prendere in esame tutte le figure che entrano in relazione reciproca, in una logica di interdipendenza in cui ognuno diventa soggetto/oggetto di formazione e come tale partecipa al processo seguendo un percorso di contrattazione e ricontrattazione in itinere degli obiettivi. Il processo formativo e lavorativo è cioè visto come processo co-operante e coinvolge pertanto anche Ekuò come organizzazione.

5) STRUTTURE ORGANIZZATIVE

L'area inserimenti lavorativi è coordinata da un responsabile cui sono affidate le funzioni di analisi delle domande, mantenimento dei rapporti con gli eventuali servizi sociali, costruzione dei progetti di intervento individuale, verifica e sostegno agli operatori dell'inserimento (supervisione).

La gestione operativa degli inserimenti è affidata al caposquadra, che potrà anche coincidere con il responsabile, che dovrà predisporre un piano di lavoro comprensivo dei tempi e modalità con riferimento ai compiti e ai ruoli lavorativi da assegnare al soggetto inserito.

La realizzazione dell'intervento è affidata ad un operatore della squadra che svilupperà le diverse fasi del progetto: osservazione, affiancamento, professionalizzazione, autonomia.

La struttura organizzativa ed operativa delineata risponde ad un duplice obiettivo:

a) creare le risposte "professionali" e le competenze "specialistiche" atte sia a favorire la costruzione di un progetto di inserimento, attraverso una selezione e valutazione della domanda, sia a seguirne l'iter.

b) sviluppare l'inserimento lavorativo attivandolo nel contesto lavorativo e investendo gli operatori-soci lavoratori in funzione dell'oggetto di lavoro.

Ciò richiede di dotare Ekuò di quegli strumenti che migliorino le capacità degli operatori di gestire rapporti interpersonali e di gruppo, ponendosi in relazione d'aiuto con gli altri; tra gli strumenti idonei a tale scopo rientrano gli incontri periodici - supervisioni con eventuali consulenti via via individuati in base alle reali esigenze emerse.

6) MODALITA' PER L'INSERIMENTO

Per la realizzazione degli inserimenti verranno attivate le seguenti modalità:

a) contatti con i servizi sociali e/o direttamente con annunci pubblici rivolti ai giovani, azioni specifiche di comunicazione su media convenzionali e su social network;

b) colloqui di selezione con i soggetti (svolti dal responsabile e, se necessario, da un consulente);

c) formulazione di bozze di progetti (a cura del responsabile e, se necessario, dall'operatore che prevedono un periodo di concreto lavoro remunerato);

d) incontro di prima valutazione e presentazione del caso agli operatori e individuazione luogo e modalità di lavoro;

e) presentazione del nuovo arrivato alla squadra e affiancamento al operatore-lavoratore esperto;

f) periodo di osservazione in squadra, regolato da borsa lavoro;

g) colloqui di verifica con operatori, responsabili, consulente e soggetto inserito;

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

h) eventuali supervisioni agli operatori da parte del consulente;

l) formulazione di un piano di inserimento a termine.

7) LA GESTIONE DEI PROCESSI

Schematicamente questo è il diagramma di flusso:

FASE → ATTIVITA' → STRUMENTI

I	Inizio progetto	Selezione candidato	Curriculum, Questionari, Colloqui	
↓	II	Gestione inserimento lavorativo	Elaborazione progetto personalizzato di formazione e lavoro	Incontri, Accordo progetto
↓			Presentazione progetto	Inserimento nella squadra
			Monitoraggio inserimento	Incontri, Schede di valutazione
↓	III	Lavoro	Monitoraggio lavoro	Incontri, Schede di valutazione
	IV	Chiusura progetto	Valutazione & autovalutaz. lavoro	Incontri, Schede valutazione
			Esito finale	Relazione finale

G) Durata e valore del progetto

- Durata del progetto "We Wanna Work – Borsa lavoro" nel suo complesso: 24 mesi rinnovabili.

- **Durata** stimata del **progetto personalizzato di formazione e lavoro: 12/18 mesi**

- **Beneficiari** stimati: **5 giovani**

- **Costo stimato** del progetto **per giovane** inserito: **da € 8.000 (part time) a € 16.000 (full time)**

di cui:

€ 7.200 - € 14.400 affiancamento e remunerazione del giovane lavoratore (90%)

€ 800 - € 1.600 rimborso forfetario a MW per spese di gestione progetto (10%)

€ 8.000 - € 16.000 totale per giovane inserito (100%)

H) Riferimenti

- **Murialdo World onlus**, via Belvedere Montello 77 **a Roma - Italia**, C.F. 97646830584, tel. +39 6 62.47.144, con il suo direttore **dr Alessandro Pellizzari**, a.pellizzari@murialdoworld.org, e l'economista generale **don Juarez Dalan**, juarez.dalan@gmail.com.

- Riferimenti per le donazioni

Bonifico bancario intestato a: *Murialdo World onlus*, codice IBAN: *IT 17 E076 0103 2000 0100 1330 032*, causale: *Borsa lavoro Italia*.